

f a b i n f o r m a

Notiziario a cura della Segreteria Centrale F.A.B.I - ESATRI (www.fabi.it ; E-mail: fabi@ESATRI..it)

Il futuro del nostro POSTO di LAVORO

(Parte Seconda)

Nella giornata del 3 dicembre '04, come richiesto dalla FABI, si è tenuto un incontro con l'A.D. di E.TR. Orazio Palazzolo. All'incontro hanno partecipato anche il Segretario Nazionale FABI Giacomo Melfi e il Coordinatore dell'Esecutivo Nazionale Esattoriali Bruno Pastorelli. Oggetto dell'incontro è stato l'articolo 17 del vigente CCNL e specificatamente, l'affidamento in via "sperimentale" alla società DPS di Brescia di lavorazioni di data entry propedeutiche alle iscrizioni ipotecarie.

Nel corso dello stesso, l'Amministratore Delegato ha illustrato dettagliatamente le nuove fasi di lavorazione oggetto di esternalizzazione e di supporto. Tali attività, a seguito di una informatizzazione della procedura di iscrizione ipotecaria, diventerebbero semplici lavori di data entry e, quindi, residuali rispetto a ciò che invece continua a essere gestito all'interno del Settore Procedure Immobiliari che sarebbero potenziate, a detta loro, in termini sia di risorse che di lavorazioni.

Questa tesi non ci ha nè convinti nè soddisfatti in quanto, non solo non consideriamo l'iscrizione ipotecaria una semplice attività di data entry ma, dopo l'esodo anticipato di decine di colleghi col Fondo Esuberi che ha ridimensionato nei fatti il numero complessivo dei dipendenti, ci sembra assolutamente inopportuno che l'azienda intraprenda iniziative di esternalizzazione del lavoro.

Il Coordinatore della FABI, Pierluigi Pratola, intervenendo nel corso dell'incontro ha evidenziato anche la palese incongruenza strategica di chi: "da una parte chiede e ottiene la chiusura degli sportelli per riduzione del carico di lavoro sul territorio e, dall'altra, affida all'esterno le procedure. Temiamo anche che: dopo il passaggio dell'ICI al modello F24, E.TR. possa proporre la chiusura di TUTTI GLI SPORTELLI ESATRI e l'affidamento di nuovi appalti."

La FABI vuole che la struttura organizzativa di ESATRI cambi optando per il DECENTRAMENTO del lavoro. Esattamente l'opposto dell'organizzazione attuale!

Alla nostra precisa richiesta di quantificare l'economicità (o antieconomicità) di tale operazione, abbiamo udito solo un silenzio spettrale!!!

Abbiamo inoltre evidenziato con preoccupazione all'A.D. Palazzolo che, nel momento in cui viene esternalizzato un lavoro TIPICO del Concessionario come quello delle Procedure Immobiliari ed in seguito si distacca il personale in E.TR., ESATRI perde la "Capacità tecnica e organizzativa, anche in relazione alle attività affidabili a terzi" (Cfr. art. 3 D.L. 112/99 – Procedure di affidamento), causa questa di revoca della Concessione.

Il Coordinatore FABI ha anche rilevato che, in caso di errori nello svolgimento esterno di queste attività la responsabilità resta comunque imputabile a ESATRI.

f a b i n f o r m a

Notiziario a cura della Segreteria Centrale F.A.B.I - ESATRI (www.fabi.it ; E-mail: fabi@ESATRI..it)

La FABI nell'intervento conclusivo ha poi rilevato nell'affidamento in questione la violazione dell'art. 4 del CCNL ASCOTRIBUTI in quanto le Procedure Immobiliari non possono essere considerate semplici immissioni di dati ma vere e proprie lavorazioni complesse.

A fronte di questa esigenza, abbiamo proposto l'utilizzo di strumenti alternativi previsti dalle norme contenute nell'art. 25 comma: a), b) c) del nostro CCNL ("Contratti di fornitura di lavoro temporaneo" vedi in calce) nonché l'utilizzo della normativa vigente in materia di occupazione.

Il ricorso a tali alternative, eviterebbe l'ipotesi di esternalizzazione e compenserebbe, con l'assunzione a tempo determinato di nuovi giovani, la fuoriuscita dei lavoratori avvenuta con l'esodo, lanciando un positivo segnale verso le Istituzioni e gli Enti Locali, nostri interlocutori per la Fiscalità Locale.

*La FABI ha rilevato come ancora una volta non emerga dalle parole dell'Amministratore Delegato un Progetto per il futuro rilancio della nostra Azienda, anzi !!!! Per questo motivo la FABI ESATRI si impegnerà a bloccare con ogni opportuna azione a tutela dei lavoratori ogni iniziativa che non darà prospettive certe per il nostro **posto di lavoro**.*

Milano, 13 dicembre 2004

*La Segreteria Centrale
FABI - ESATRI*

Art. 25 – Contratti di fornitura di lavoro temporaneo

Ai sensi dell'art.1 della L. n.196/1997 si individuano le seguenti ipotesi, aggiuntive rispetto a quelle di legge, per le quali le aziende possono stipulare contratti di fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo:

- a) esecuzione di un'attività o di un servizio definiti o predeterminati nel tempo;
- b) incrementi di attività anche derivanti da sopravvenute esigenze operative e di servizio, ovvero collegati ad eventi e decisioni provenienti da altri settori, da Enti o da Autorità pubbliche;
- c) attività che presentino carattere di eccezionalità rispetto al normale ciclo produttivo;